

VENERDÌ 7 FEBBRAIO 2014

# Messaggero Veneto

**GIORNALE DI PORDENONE**

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003  
CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE  
SEDE: 33170 PORDENONE, VIA COLONNA, 2 - TEL. 0434/238811, FAX 20210

nuovi  
primav



9 771120 6

## Domani al vaglio possibili soluzioni

Alle 15.30 all'auditorium della Regione interverranno Colomban e Magdi Allam



Massimo Colomban

Electrolux: è ora di riscossa: "Salviamo l'Italia" scende in campo.

L'appuntamento è per domani, 8 febbraio dalle 15,30 all'auditorium della Regione a Pordenone dove "La Rete Salviamo l'Italia" si mobilita e lancia la sua prima iniziativa concreta a sostegno dell'industria e dei lavoratori italiani. «Perché la crisi dell'Electrolux può essere superata. E c'è un'alternativa al degrado sociale della disoccupazione». A testimoniarlo ci saranno oltre a Massimo Colomban (fondatore di Parmasteelisa) Magdi Allam e molti degli im-

prenditori che hanno fatto la storia imprenditoriale del Nordest.

Sul tavolo le possibili soluzioni per salvare Electrolux e le altre centinaia di imprese italiane in difficoltà o che se ne vogliono andare dal nostro Paese. Saranno presenti oltre ai portavoce della Rete SI [www.sisalviamolitalia.it](http://www.sisalviamolitalia.it) molte delle 25 associazioni organizzatrici dell'incontro. Il tam-tam di rete e sui social network è già iniziato. Tante le adesioni che gli organizzatori stanno sottoscrivendo, ma l'entrata sarà libera a chiunque voglia unirsi, partecipare e condi-

videre le strategie per il rilancio dell'industria italiana.

«Il tema caldo: Electrolux e non solo - spiegano -, perché la desertificazione industriale è già in atto e centinaia di imprese nazionali ed internazionali, potrebbero rimanere e prosperare in Italia «se, ad esempio, venisse abolita l'Irap, se venissero ridotti il peso delle tasse e soprattutto dei contributi che pesano sui lavoratori, se venisse messo un tetto all'Imu, se venisse riportato il costo dell'energia alla media dei nostri concorrenti europei».